

ATTIVITA' ILLECITA E RIFIUTI, MAXI SEQUESTRO A GIULIANOVA

7 Marzo 2012

GIULIANOVA – I finanzieri di mare del reparto operativo Aeronavale di Pescara hanno sequestrato un'area di 33 mila metri quadrati adibita al rimessaggio di circa 400 mezzi tra roulotte, caravan e barche a Giulianova (Teramo).

Un'attività commerciale abusiva e sconosciuta al fisco, pertanto estremamente competitiva rispetto agli operatori regolari, munita di insegne pubblicitarie lungo la strada, condotta su un terreno la cui destinazione urbanistica, di fatto, è stata modificata da agricola a commerciale.

Lo scenario è stato riscontrato dai finanzieri impegnati nelle indagini di polizia ambientale e demaniale, durante un controllo effettuato su segnalazione degli elicotteri del Corpo.

L'area sequestrata, alla quale si aggiungono due tettoie e quattro prefabbricati uso ufficio, è stata posta a disposizione della procura della Repubblica di Teramo.

Dai controlli, condotti in stretta collaborazione con i finanzieri di Giulianova, è risultato che i proprietari dell'area, oltre a non avere alcuna licenza per esercitare l'attività commerciale, hanno eseguito nel tempo lavori per la costruzione di alcuni manufatti e la posa in opera di moduli abitativi adibiti ad ufficio, senza le necessarie autorizzazioni edilizie.

I titolari si sono inoltre resi responsabili di aver costituito all'interno dello stesso terreno un deposito incontrollato di rifiuti, consistente in un centinaio di roulotte danneggiate dall'inondazione dello scorso anno e sebbene l'attività sia abusiva avanzavano richiesta finalizzata al conseguimento di erogazioni pubbliche di contributi per il risarcimento dal medesimo evento calamitoso.

La posizione fiscale dei gestori dell'attività commerciale, passerà al vaglio della compagnia della Guardia di finanza di Giulianova per i conseguenti accertamenti tributari.